



## Istituto Istruzione Superiore Statale “S. Caterina da Siena - Amendola”

50° Distretto Scolastico – Via Lazzarelli - 84132 - Salerno - Tel. e Fax 089333084 - CF: 95139760656

Codice meccanografico: SAIS06900N - email: [sais06900n@istruzione.it](mailto:sais06900n@istruzione.it) - [sais06900n@pec.istruzione.it](mailto:sais06900n@pec.istruzione.it) sito web: in costruzione

**INDIRIZZO TECNICO Settore Economico** - Amministrazione Finanza e Marketing - Servizi Informativi Aziendali - Relazioni Internazionali per il marketing - Turismo

**INDIRIZZO TECNICO Settore Tecnologico** - Chimica, Materiali e Biotecnologie con articolaz. in Biotecnologie Ambientali e Biotecnologie Sanitarie

**INDIRIZZO PROFESSIONALE** Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

**INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO** con opzione in Scienze Applicate

Prot. N. 2818/C2

Salerno, 17/03/2014

**AI DOCENTI  
AL PERSONALE ATA  
AGLI ALUNNI  
AI GENITORI DEGLI ALUNNI  
ALL'ALBO  
AL SITO WEB**

**Oggetto:** Dlgs 81/2008 – **Tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro**; D.L. 104/2013 convertito nella legge 128/13 – Misure urgenti in materia di Istruzione, Università, Ricerca – art. 4 **Tutela della salute nelle scuole.**

La scuola è impegnata a far sì che gli allievi acquisiscano comportamenti e stili di vita maturi e responsabili finalizzati al benessere e improntati al rispetto della qualità della vita, dell'educazione alla convivenza civile e alla legalità. Pertanto si prefigge di:

- prevenire l'abitudine al fumo;
- incoraggiare i fumatori a smettere di fumare o almeno a ridurre il numero giornaliero delle sigarette;
- garantire un ambiente di lavoro salubre, conformemente alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro;
- proteggere i non fumatori dai danni del fumo passivo;
- promuovere iniziative informative/educative sul tema;
- favorire la collaborazione sinergica con le famiglie e il territorio, condividendo con genitori ed istituzioni obiettivi, strategie e azioni di informazione e sensibilizzazione;
- fare della scuola un ambiente “sano”, basato sul rispetto della persona e della legalità e che faciliti negli allievi scelte consapevoli orientate alla salute propria ed altrui.

Il Decreto Legge n. 104/2013 convertito nella L. 128/2013, (Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca) stabilisce all'art. 4 (tutela della salute nelle scuole) che il **divieto di fumo** “è esteso anche alle aree all'aperto di pertinenza della scuola”.

I successivi commi 2, 3 e 4 introducono il **divieto di utilizzare sigarette elettroniche**, stabilendo conseguenti sanzioni nell'ipotesi di violazione del divieto.

**È stabilito, dunque, il divieto di fumo in tutti i locali dell'edificio scolastico, scale anti-incendio compresi, e nelle aree all'aperto di pertinenza dell'istituto, anche durante l'intervallo.**

Tutti coloro (studenti, docenti, personale Ata, esperti esterni, genitori, chiunque sia occasionalmente presente nei locali dell'Istituto) che non osservino il divieto di fumo nei locali dove è vietato fumare saranno sanzionati col pagamento di multe, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Per gli alunni sorpresi a fumare a scuola, si procederà a notificare immediatamente ai genitori l'infrazione della norma.

Così come stabilito dall'art. 7 L. 584/1975, modificato dall'art. 52 comma 20 della L. 28/12/2001 n. 448, dalla L. 311/04 art.189 e dall'art. 10 L. 689/1981, dall'art. 96 D. Lgs. 507/1999, infatti, **i trasgressori sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 27,50 a € 275,00.** La misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a dodici anni. Si ricorda che, poiché al personale dell'Istituto è vietata la

riscossione diretta della sanzione amministrativa, il pagamento deve essere effettuato, come previsto dal punto 10 dell'Accordo Stato Regioni del 16/12/04, presso la Tesoreria provinciale, oppure in banca o presso gli Uffici postali, utilizzando il modello F23 (Agenzia delle Entrate ) con codice tributo 131T, oppure presso gli uffici postali, con bollettino di c/c postale intestato alla tesoreria provinciale (Causale: trasgressione divieto di fumo IISS "S, Caterina da Siena - Amendola" Salerno).

I trasgressori dovranno consegnare copia della ricevuta, comprovante l'avvenuto pagamento, presso la segreteria didattica onde evitare l'inoltro del rapporto al Prefetto territorialmente competente. Coloro che, pur essendo preposti al controllo e all'applicazione della presente, non fanno rispettare le singole disposizioni, sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 200 a € 2000.

**I dipendenti della scuola che non osservino il divieto nei locali dove è vietato fumare, in aggiunta alle sanzioni pecuniarie previste, possono essere sottoposti a procedimento disciplinare. Gli studenti che non rispettino il divieto, in aggiunta alle sanzioni pecuniarie previste, possono essere puniti con una sanzione disciplinare . Nel caso in cui uno/a studente/ssa fosse sorpreso/a ad introdurre e a commerciare all'interno dell'Istituto "sostanze" vietate, si procederà alla sospensione dalla attività didattica e alla denuncia alle Autorità Giudiziarie competenti.**

In attuazione dell'art. 4, comma 1, lettera b) del D.P.C.M. 14/12/1995 e dell'Accordo Stato-Regioni del 16/12/04, il Dirigente Scolastico individua come responsabili preposti all'applicazione del divieto :

Collaboratore scolastico	Sig. Calicchio Leopoldo	piano terra - atrio interno ed esterno - corridoi - Aula Magna
Docente	Prof. Andreotta Isabella	piano terra – laboratori - palestra
Collaboratore scolastico	Sig. Di Candia Luigi	primo piano - corridoi - bagni - aule
Docente	Prof. Pericoli Roberto	primo piano - aule - laboratori – bagni
Collaboratore scolastico	Sig. Sabbatino Antonio	secondo piano - corridoi - bagni - aule
Docente	Prof. ssa Sabini Rosanna	secondo piano - aule - laboratori - bagni
Docente	Prof. ssa Alessandro Santina	Primo piano – Corso serale

con i seguenti compiti:

- vigilare sulla corretta apposizione dei cartelli informativi, da collocarsi in posizione ben visibile in tutti i luoghi ove vige il divieto
- vigilare sull'osservanza del divieto, contestare le infrazioni e verbalizzarle utilizzando l'apposita modulistica
- notificare o direttamente o per tramite del DS o suo delegato la trasgressione alle famiglie degli allievi sorpresi a fumare.

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Emiddio Gallo